

PENSIERO

della settimana

“Non appena avrai fiducia in te stesso, saprai come vivere.”

J. W. von Goethe



FOGLIO SETTIMANALE n. 1006

Domenica 08 Marzo 2019

Pagina del VANGELO e OMELIA

«SIGNORE, È BELLO PER NOI ESSERE QUI! SE VUOI, FARÒ QUI TRE CAPANNE, UNA PER TE, ...»

MATTEO

Gesù conosce la nostra vita. Vuole starci vicino. Per questo motivo ci conduce in disparte su un alto monte. Ci mette a contatto con la sua intimità e con la sua vita. *Stare con lui è bello. Senza paura. Preghiamo con lui.* Abbiamo bisogno di Gesù per continuare il cammino di conversione verso la Pasqua in silenzio e preghiera.

SOFFRIRE A CAUSA DEL VANGELO. Questa espressione ci viene consegnata da Paolo nella lettera a Timoteo. Ci viene ricordata la responsabilità che abbiamo come cristiani di questo dono che ci è stato fatto. Il professarsi cristiani rimanda alla dimensione dell'impegno nella consapevolezza che siamo chiamati, in forza del battesimo, ad essere annunciatori, ben sapendo che il mondo molto spesso osteggia il messaggio evangelico. Siamo invitati a volgere lo sguardo sull'umanità e in tal modo constatiamo come è difficile professarsi cristiani.

Secondo alcune stime nel 2019 si aggirano sui 260 milioni i cristiani che vivono in paesi che perseguitano i discepoli di Gesù. Al primo posto troviamo la Nigeria e il Centrafrica. Segue lo Sri Lanka dove nella Pasqua 2019 sono state uccise 253 persone. Nel Burkina Faso 200 chiese sono state chiuse.

In questi paesi sembra più facile comprendere cosa significa soffrire a causa del Vangelo.

Nel nostro Occidente siamo chiamati a vivere nella consapevolezza della follia della proposta evangelica. Nei confronti dei cristiani le discriminazioni si fanno sempre più sottili. Professarsi discepoli di Gesù vuol dire molto spesso essere messi ai margini nel posto di lavoro, tra i compagni di scuola e spesso anche nella propria famiglia. Viviamo il cosiddetto martirio bianco quello sottile dell'incomprensione.

L'espressione di Paolo a Timoteo che invita a soffrire a causa del Vangelo vale anche per noi. Seguire Dio non è semplice. Lo avrà capito sicuramente Abramo all'inizio della storia della salvezza quando su invito di Jahvè ha dovuto lasciare la terra in cui si trovava per una terra sconosciuta. Lo debbono comprendere anche i discepoli di Gesù che in questa domenica sono esortati a salire con Lui su una montagna e poter capire a quale missione sono destinati. Non è semplice per loro raccogliere le provocazioni di Gesù, espresse qualche versetto prima del brano proclamato, che li avverte che il Padre ha per Lui un disegno di risurrezione che deve passare dalla morte e alla morte di Croce. Pietro, che prima lo aveva professato come Figlio di Dio, davanti a questo discorso rimprovera Gesù affermando che questo non avverrà mai. Gesù risponde affermando: "Va dietro di me Satana perché non ragioni secondo Dio, ma secondo gli uomini".

Noi siamo chiamati come cristiani a vivere la nostra esperienza da un lato andando sul monte, luogo che esprime la forte intimità con Dio. Ho bisogno in questo tempo di Quaresima di passare un po' di tempo nella forte dimensione intima con Dio nella preghiera, se voglio poi scendere a valle e trovare Gesù nei fratelli.

ESERCIZI SPIRITUALI

Domenica 08 Marzo con la messa

Seguono 5 giorni come da tradizione: preghiera ascolto della Parola, adorazione, silenzio ...

QUI IN CHIESA A SANT'ANTONIO

Ci lasciamo guidare dalla Prima lettera di Giovanni **da Lunedì 09 a Venerdì 13**

Esposizione e Adorazione Eucaristica continuata: perché Lui non resti mai solo.

Prima le lodi, alle 7 la celebrazione e fino alle 19 tutto è fermo per adorare. Nella recita del vespro breve riflessione sui versi di Giovanni del giorno

Per i turni di Veglia all'Eucaristia:

Fausta - 349 8745562

CONFESSIONI

La *Settimana di Esercizi* è anche un tempo per rivedere la propria vita, scusarsi con Dio e con i fratelli attraverso il Sacramento della Riconciliazione.

Non perdiamo l'opportunità di chiedere perdono per andare incontro alla Pasqua con la tenerezza del Padre. Durante l'adorazione.

Venerdì ore 18.00

Via Crucis per i quartieri

Nel terzo Venerdì saremo in Villa don Giacomo

Donnalaja per concludere i nostri esercizi.

Appuntamento per l'inizio ingresso Villa.

Concludiamo guardando le piaghe del Salvatore.

STAZIONE QUARESIMALE

con il Vescovo

Sabato 14 marzo ore 18

Chiesa del Ss. Sacramento, dove ci raccoglieremo e pregando le litanie dei martiri, ci recheremo ai Ss. Medici per la celebrazione comunitaria, per tutti.

Le altre celebrazioni serali sono sospese.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Ricordo che partiremo dalla prossima settimana e preannuncio che riusciremo a fare solo una parte.